

Provincia di Vicenza
COMUNE DI VICENZA

Piano Urbanistico Attuativo
Zona residenziale di espansione - C16 a Casale

Committenti:
PIZZOLATO FRANCA
PIZZOLATO ALDO

RELAZIONE DI SCREENING

Allegato "A" DGRV n. 1400 del 29-08-2017

Albettono, Marzo 2023

Firma del Progettista dell'intervento

Arch. Manuel Zaffonato

Firma ex art.24, comma 2 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.

PREMESSA

Con la DGR 1400 del 29 Agosto 2017 è stata approvata una nuova formulazione della "Guida metodologica per la valutazione di incidenza ai sensi della direttiva 92/43/CEE.

In particolare alla luce dell'esperienza acquisita negli anni più recenti, con la guida metodologica si definiscono gli aspetti procedurali e le linee di indirizzo per la stesura del documento di valutazione di incidenza e per il successivo esame di questa da parte dell'autorità competente.

Relativamente alla procedura da seguire nella selezione preliminare (screening) risulta necessario operare una esaustiva e mirata descrizione del progetto per identificare tutti gli elementi che, anche congiuntamente con altri piani, progetti e interventi che possono avere effetti significativi negativi sui siti Natura 2000.

Il percorso da seguire per la fase di screening può essere semplificato nelle seguenti fasi:

1. Criteri e indirizzi per l'individuazione dei piani, progetti e interventi per i quali non è necessaria la procedura di valutazione di incidenza
2. Descrizione del Piano, del progetto o dell'intervento
3. Valutazione della significatività delle incidenze
4. Conclusione dello screening dove si può escludere o accertare il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.

1. CRITERI E INDIRIZZI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PIANI, PROGETTI E INTERVENTI PER I QUALI NON È NECESSARIA LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

La valutazione di incidenza non è considerata necessaria per i piani, i progetti e gli interventi che presentano le caratteristiche elencate al paragrafo 2.2 di cui all'allegato A della D.G.R. n. 1400 del 29-08-2017

Nella fattispecie, l'ufficio tecnico del Comune di Vicenza ha richiesto la relazione di screening sopraccitata in quanto il lotto di intervento ricade in prossimità del sito della Rete Natura 2000 IT 3220005 "Ex Cave di Casale".

2. DESCRIZIONE DEL PIANO, DEL PROGETTO O DELL'INTERVENTO

2 a. Aree Interessate e Caratteristiche Dimensionali

Il progetto riguarda la redazione del Piano Urbanistico Attuativo per la zona C16 a Vicenza, in località Casale, in via Ca' Perse.

L'area del Piano Urbanistico Attuativo denominato "PUA C16 – loc. Casale" prevista dal Piano degli Interventi è di mq 5400,00 ed è classificata come zona residenziale di espansione assoggettata a PUA – ZTO C16, con un indice di utilizzazione territoriale $UT=0,26$ mq/mq e prevede: un'altezza massima degli edifici di mt. 7,50.

L'area si trova a sud-est di Vicenza e attualmente è coltivata; ha un andamento discendente verso ovest ovvero verso il fiume Bacchiglione, poco distante.

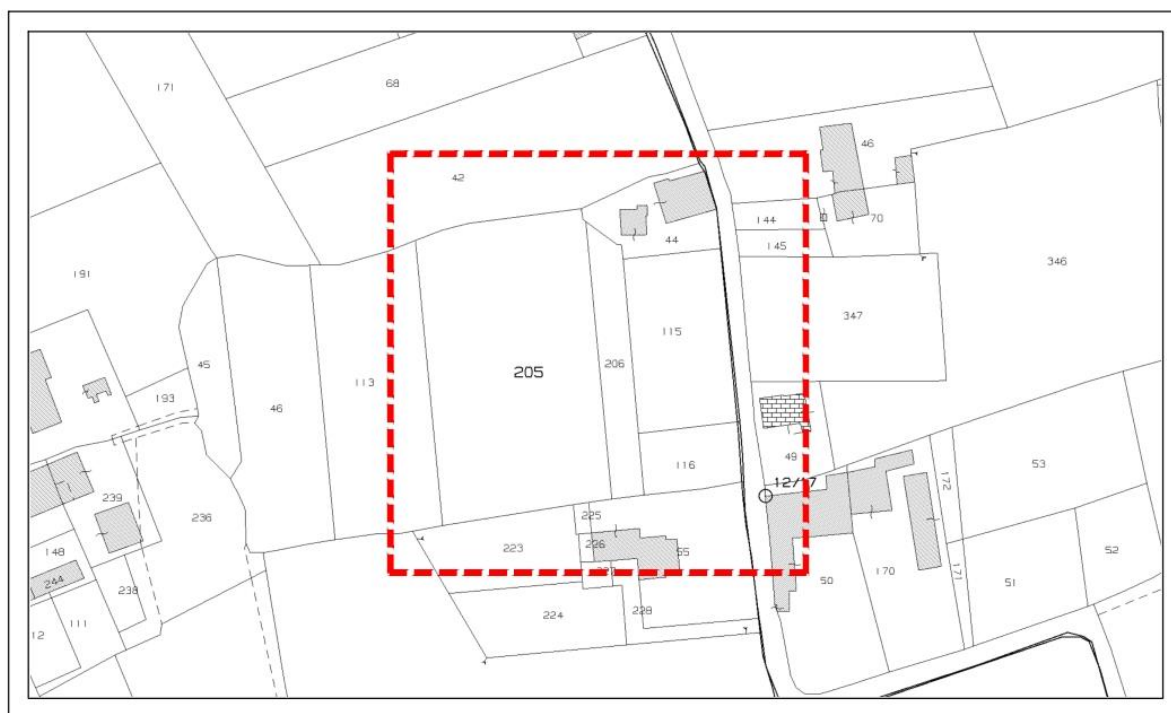
Ad est il lotto confina con via Ca' Perse e ad ovest con il restante terreno agricolo di proprietà della Signora Pizzolato. A nord confina con l'abitazione del Sig. Pizzolato mentre a sud il lotto è delimitato con un canaletto di scolo delle acque meteoriche.

Dal punto di vista viabilistico la zona è servita da strade non molto ampie e il piano prevede per la porzione di strada prospiciente al lotto il suo adeguamento.

L'area interessata dal Piano risulta così suddivisa:

- Pizzolato Franca proprietaria del terreno censito all'Agenzia del Territorio di Vicenza, Comune di Vicenza, fg. 21 mappale 205/parte; superficie catastale mq. 2810.
- Pizzolato Aldo proprietario del terreno censito all'Agenzia del Territorio di Vicenza, Comune di Vicenza, fg. 21 mappale 115/parte; superficie catastale mq. 1310, mappale 116; superficie mq. 555 e mappale 206/parte; superficie mq. 725, per un totale di mq. 2590.

Estratto della mappa catastale



2 b. Durata dell'attuazione e cronoprogramma

Gli interventi illustrati saranno realizzati in un tempo stimato all'incirca in 3 mesi.

2 c. Distanza dai siti della Rete Natura 2000

L'area su cui insistono il lotto oggetto del piano, si trova in via Ca' Perse, località "Casale" del Comune di Vicenza; con contesto tipico della pianura vicentina collocata alla base dei colli Berici.

L'intervento di progetto è localizzato in prossimità della Z.P.S. IT 3220005 "Ex Cave di Casale".

Localizzazione: Longitudine E 11° 58' 19" Latitudine N 45° 52' 33"

Il lotto in oggetto dista in linea d'aria dalla zona Z.P.S. IT 3220005 circa 50 m.

Estratto zone SIC e ZPS – Ex Cave di Casale IT 3220005



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

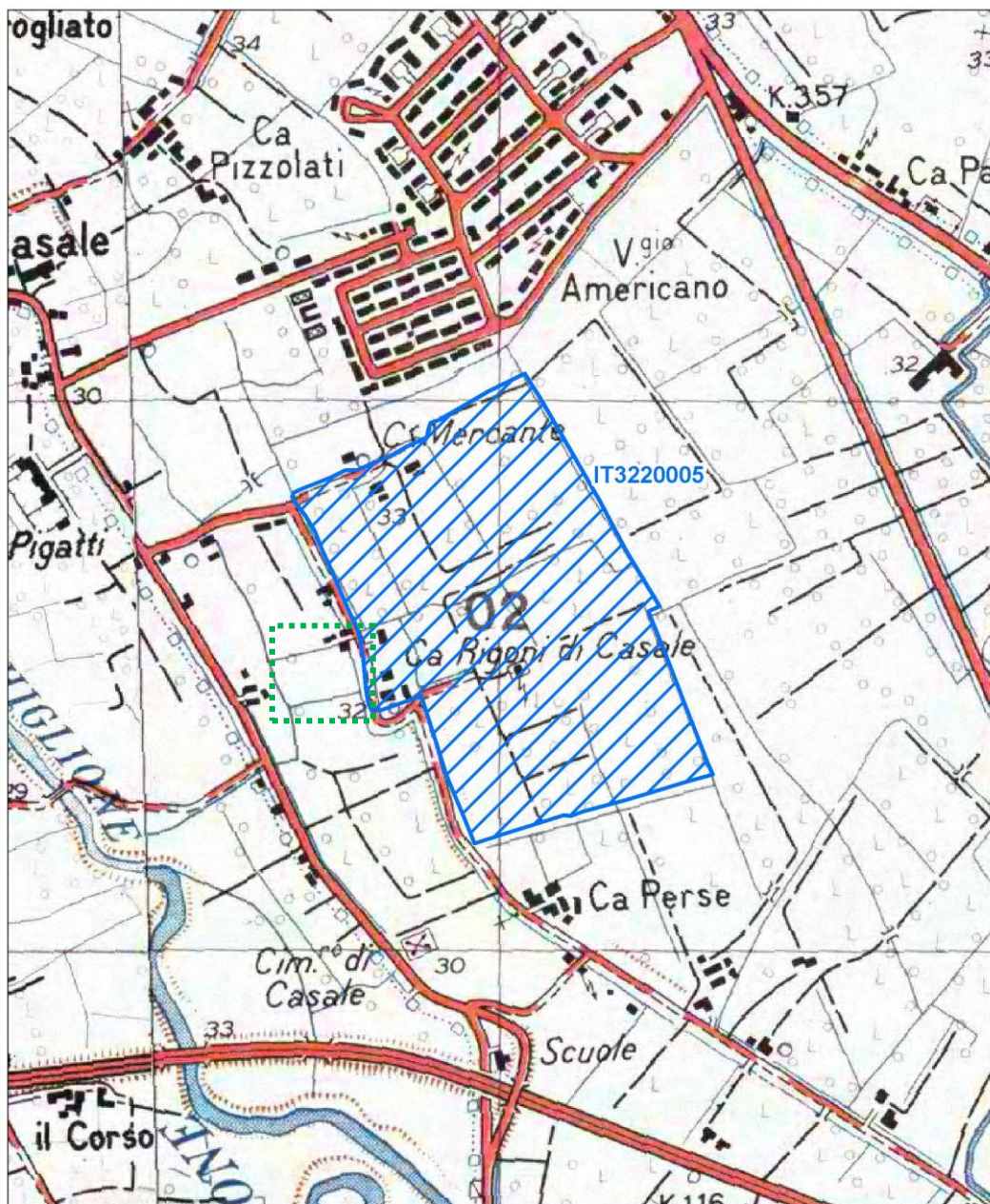


Regione: Veneto

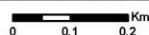
Codice sito: IT3220005

Superficie (ha): 36

Denominazione: Ex Cave di Casale - Vicenza




Data di stampa: 29/11/2010



Scala 1:10'000



Legenda

 sito IT3220005

 altri siti

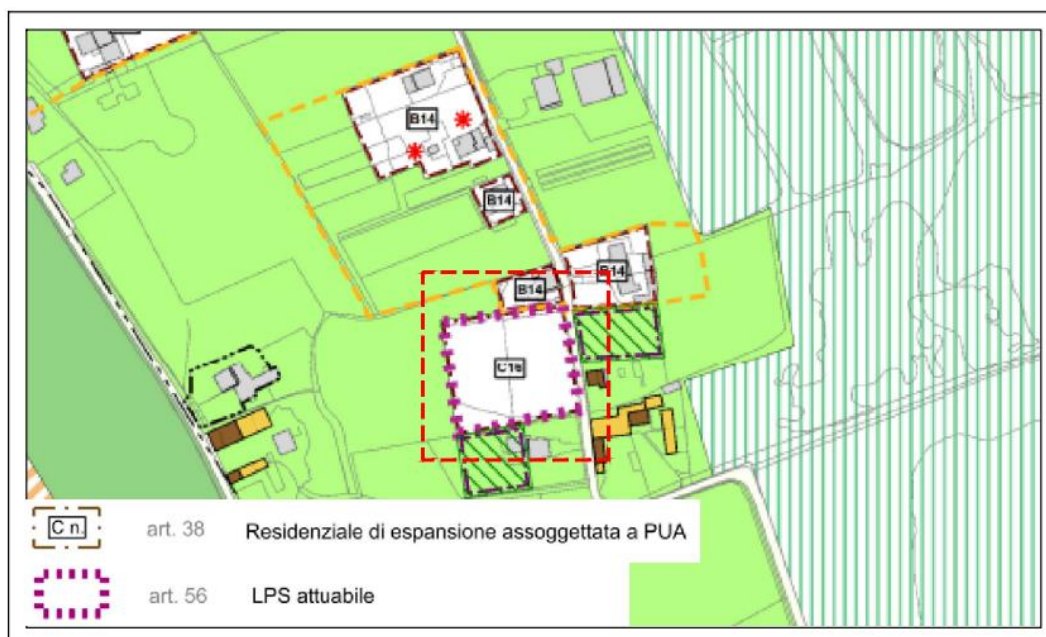
Base cartografica: IGM 1:25'000

2 d. Indicazioni derivanti dagli strumenti di pianificazione

L'area in oggetto è classificata dal vigente PI come Zona Residenziale di Espansione "C16", normata all'art. 38 delle NTO, che in particolare prevedono:

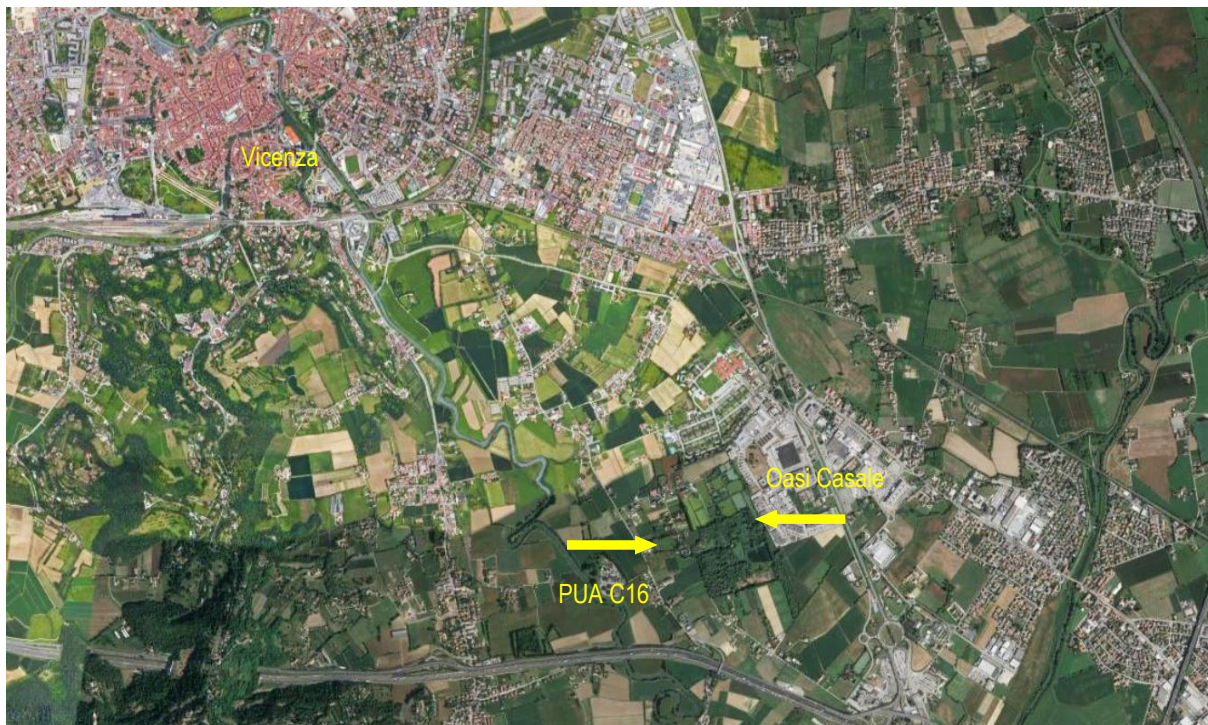
- **Superficie ambito di intervento da Piano degli Interventi** **mq. 5.816**
Riduzione ambito ammissibile 15% di 5816 = mq. 872,40
 $5.816 - 872,40 = \text{mq. } 4.943,6 < \text{mq. } 5.400$
- Superficie territoriale ambito di intervento di progetto mq. 5.400
- Indice di utilizzazione territoriale "UT" = $0,26 \times 5.816 =$ mq. 1.512,16
- Parametro K = 0,3 NON UTILIZZATO
- Parametro S = mq. 1.010 min. $17\% \text{ di St.} = 5.816 \times 17\% =$ mq. 988,72
- Altezza massima fabbricati ml. 7,5

Estratto del Piano degli Interventi

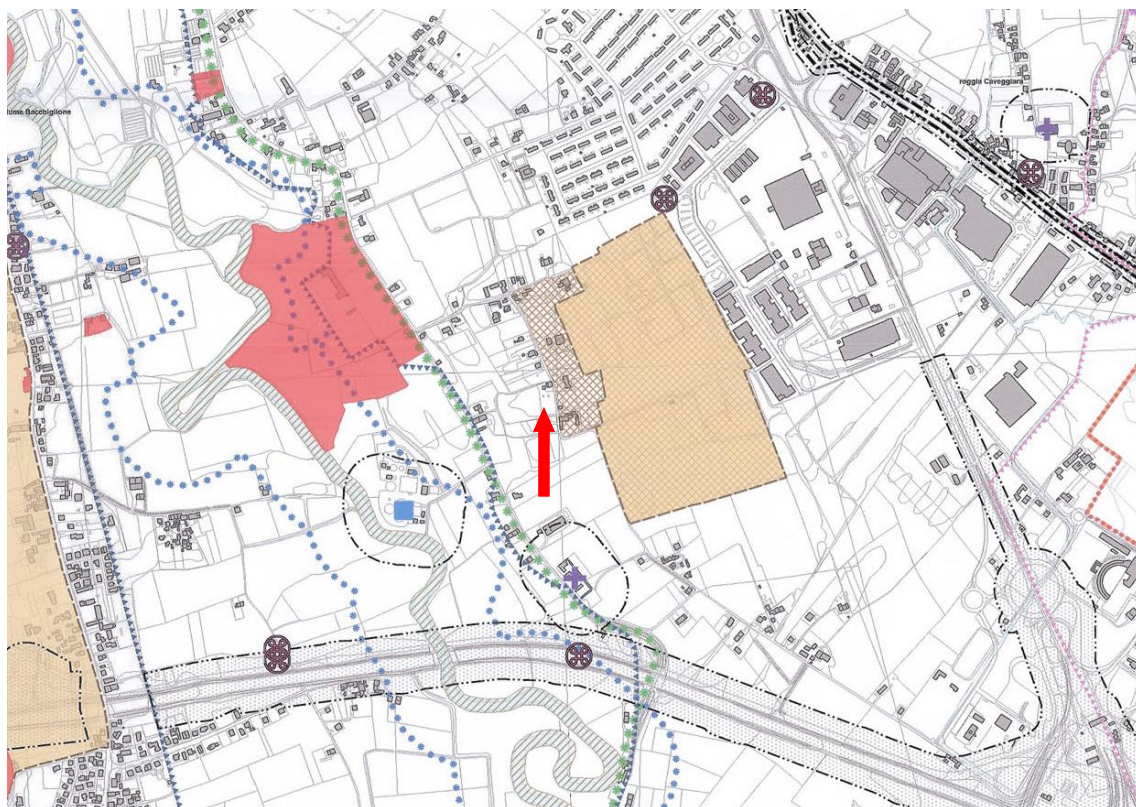


La lottizzazione in oggetto è stata oggetto negli anni di due riduzioni e questo è l'estratto più aggiornato adottato il 28-11-2019. Le due aree tratteggiate a fianco del lotto di intervento si riferiscono ai due stralci avvenuti. Il comparto rimasto risulta essere il più consistente dell'intera lottizzazione ma soprattutto il più compatto. L'edificazione di tale comparto andrebbe a chiudere e definire l'edificato circostante ora diffuso a tratti lungo via Ca' Perse.

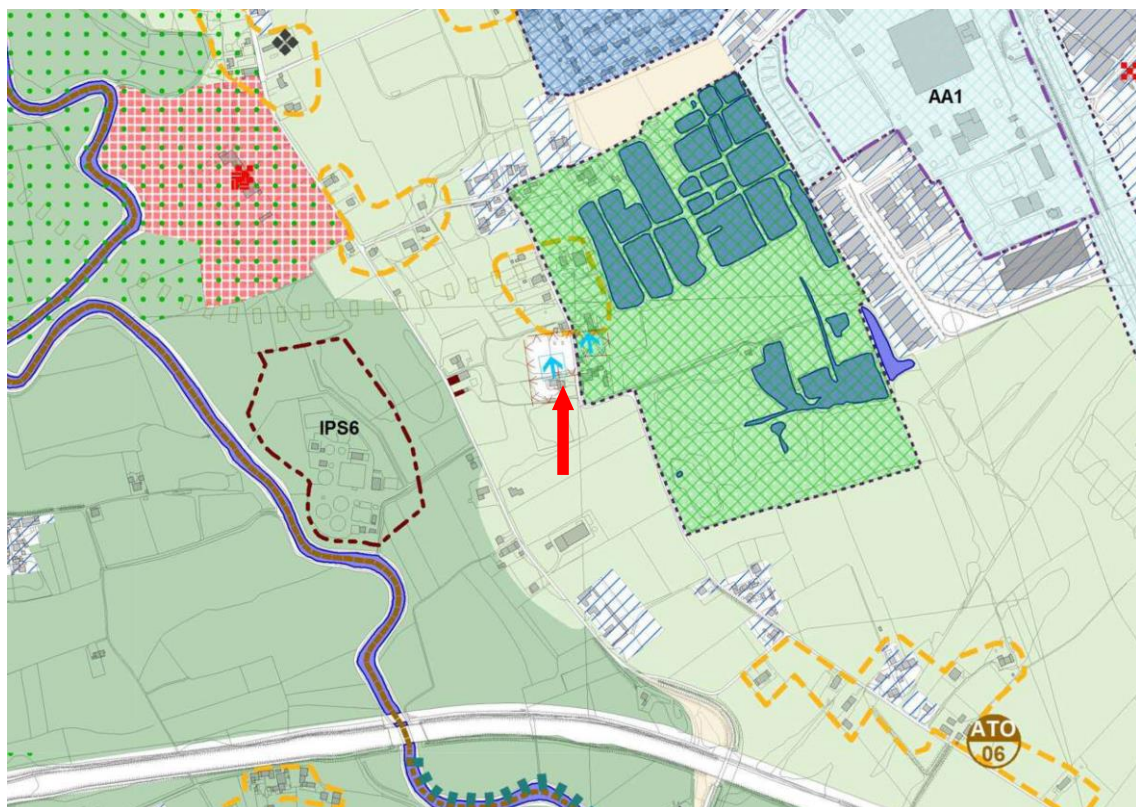
Estratto aerofotogrammetrico individuante l'area di intervento



Estratto del PAT – Tav. 1 – Carta delle Vincoli



Estratto del PAT – Tav. 4 – Carta delle Trasformabilità



Dagli estratti del PAT sopra riportati in particolare dalla Carta dei Vincoli e dalla carta delle Trasformabilità, si può vedere come l'area in oggetto sia indicata come area residenziale di espansione e risulti già essere in un contesto di edificazione diffusa quindi in ambiente già antropizzato e urbanizzato.

L'area seppur ricadente nella buffer zone del sito Natura 2000 risulta ad una certa distanza da questa fragilità; il progetto risulta correlato da studi e indagini geologiche basate sull'osservanza delle norme vigenti corredate da rilievi di superficie, verifiche di stabilità, indagini, prove geotecniche.

2 e. Utilizzo di risorse

L'intervento in oggetto prevede la perdita di terreno agricolo anche se non usato come tale e prevede l'antropizzazione del lotto in oggetto. Non verranno usate altre risorse naturali presenti sul posto.

f. Fabbisogno nel campo dei trasporti, della viabilità e delle reti infrastrutturali

La strada esistente che conduce al sito è presenta una careggiata di circa 3,00 mt di larghezza. Il progetto prevede una sistemazione della strada di accesso in quanto molto stretta portandola a mt. 5 di larghezza, come nel tratto precedente mentre a nord il fabbricato del Sig. Pizzolato Aldo risulta costruito proprio a ridosso della strada e pertanto verrà a crearsi una strozzatura in quel punto dove poi la strada proseguirà a mt. 3 di larghezza.

Una volta raggiunto il sito c'è ampio spazio di manovra.

2 g. Emissioni, scarichi, rifiuti, inquinamento luminoso

Non sono previste emissioni in atmosfera né scarichi. I rifiuti (imballi dei materiali di utilizzo) sono relativi alla sola installazione del cantiere e per la durata dei lavori. Per quanto riguarda i rumori relativi al cantiere, si prevede saranno contenuti in una fascia di rispetto tale da non incidere negativamente su eventuale presenza di animali. I reflui derivanti dalle future abitazioni saranno confluiti nella rete fognaria esistente come da tavole di progetto.

L'illuminazione che viene inserita nel progetto risulta contenuta e limitata alla parte pubblica, questa sarà mitigata dal filare verde di alberi che costeggerà via Ca' Perse. I corpi illuminanti saranno scelti in base alla direzione del raggio luminoso che dovrà puntare verso il basso in modo da ridurre al minimo l'inquinamento luminoso.

2 h. Alterazioni dirette e indirette sulle componenti ambientali aria, acqua, suolo (escavazioni, deposito materiali ecc.)

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo comparto residenziale caratterizzato da un ingresso posto al centro del lotto in perpendicolare rispetto via Ca' Perse dal quale si accede all'area pubblica. La strada verrà adeguata, per quanto possibile, alle esigenze di progetto e verrà realizzato un marciapiede per garantire il transito in sicurezza dei pedoni. Un'area verde farà da filtro di mitigazione tra la strada e l'area parcheggi e sarà caratterizzata da alberature ed arbusti di specie autoctone in particolare carpini bianchi e neri posti a filare. Viene prevista inoltre una seconda fascia verde più bassa a siepe e arbusti a lato del marciapiede in modo da mitigare ulteriormente il nuovo intervento urbanistico. A destra e a sinistra del nuovo tratto sono previsti due parcheggi con area di manovra e appositi spazi dedicati ai disabili, viene predisposto inoltre un pozzetto di allaccio alla rete pubblica per una colonnina di ricarica e relativo posto auto per le auto elettriche. La pavimentazione dei parcheggi sarà in green park per permettere una maggiore permeabilità del suolo. Dall'area pubblica si potrà accedere alla stradina privata interna al lotto e l'area residenziale si svilupperà a destra e a sinistra della stessa in due lotti pressoché identici. Le abitazioni potranno essere singole o unite nel rispetto dei parametri volumetrici vigenti.

Le alterazioni che possono sussistere riguardano la sistemazione del terreno in quanto per garantire l'accesso al lotto si deve portare l'area ad una quota di + 31 mt. s.l.m. cioè di circa mezzo metro più alta rispetto la strada. Si rimuoverà il piccolo "argine" di terreno presente lungo la strada e il terreno di risulta sarà posizionato nel rimanente terreno di proprietà dei signori Pizzolato, bonificando la parte più ad Ovest oggi oggetto di ristagno idrico. Anche i canaletti circostanti il lotto saranno oggetti di pulizia e risezionamento al fine di garantire il corretto deflusso dell'acqua.

Per quanto riguarda l'oasi posta nelle immediate vicinanze non si vedono alterazione dirette in quanto, pur essendo nella buffer zone, l'area circostante al lotto risulta già urbanizzata e dotata di tutti i sottoservizi primari. L'intervento va a chiudere l'area in maniera definitiva.

2 i. Identificazione di tutti i piani, progetti e interventi che possono interagire congiuntamente

Il vigente P.I. identifica l'area come "C16" Zona residenziale di espansione assoggettata a PUA normata all'art. 38 delle NTO

3. VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELLE INCIDENZE

3.1 Definizione dei limiti spaziali e temporali dell'analisi

L'analisi è riferita a un limite temporale ampio nel tempo, in quanto l'intervento prevede una sistemazione definitiva dell'area.

Il limite spaziale è riferito anch'esso all'area, ed è limitato alla superficie dei mappali interessati.

3.2 Identificazione dei siti della rete natura 2000 interessati

Il sito natura 2000 interessato dall'intervento è denominato "Ex cave di Casale" codice IT3220005.

I caratteri fisici, gli habitat e le specie di interesse comunitario, gli obiettivi di conservazione, le relazioni strutturali e funzionali per il mantenimento dell'integrità, sono ampiamente descritti nelle schede del sito.

In particolare si riportano nella tabella finale l'elenco degli habitat di interesse comunitario presenti nel sito SIC e ZPS.

3.3. Identificazione degli aspetti vulnerabili dei siti considerati

Gli aspetti vulnerabili del sito sono: antropizzazione, alterazione del paesaggio, coltivazione e disboscamento, incendi.

3.4 Identificazione degli effetti con riferimento agli habitat, habitat di specie e specie nei confronti dei quali si producono

L'area di intervento è nelle immediate vicinanze al sito delle ex cave di Casale e va ad urbanizzare un terreno oggi agricolo. L'intervento non interagisce direttamente con l'habitat in oggetto in quanto non rientra all'interno di esso e nel punto in cui viene localizzato lungo via Ca' Perse risultano già presenti abitazioni sparse e l'area limitrofa è già parzialmente urbanizzata. I corridoi ecologici sono pertanto salvaguardati.

3.5 Identificazione di effetti sinergici e cumulativi

Non sono presenti né si producono effetti sinergici e cumulativi con l'intervento perché non interessa habitat. L'intervento ricade nella "buffer zone" in quanto adiacente al sito Natura 2000 ma risulta intercluso in un'area per la quasi totalità già urbanizzata e antropizzata.

3.6 Identificazione dei percorsi e dei vettori attraverso i quali si producono

Nessuna sussistenza con il punto in questione.

3.7 Previsione e valutazione della significatività degli effetti con riferimento agli habitat, habitat di specie e specie.

L'intervento ampiamente illustrato anche congiuntamente con altri piani e progetti, non comporta nell'area interessata un danno ambientale in quanto l'area circostante al lotto risulta già urbanizzata. Comporta la diminuzione di terreno agricolo, non comporta produzione di rifiuti se non limitatamente all'istallazione del cantiere. Le alterazioni che possono sussistere riguardano la sistemazione del terreno in quanto per garantire l'accesso al lotto si deve portare l'area ad una quota di + 31 mt. s.l.m. cioè di circa mezzo metro più alta rispetto la strada. Si rimuoverà il piccolo "argine" di terreno presente lungo la strada e il terreno di risulta sarà posizionato nel rimanente terreno di proprietà dei signori Pizzolato, bonificando la parte più ad Ovest oggi oggetto di ristagno idrico. Anche i canaletti circostanti il lotto saranno oggetti di pulizia e risezionamento al fine di garantire il corretto deflusso dell'acqua.

Per quanto riguarda l'oasi posta nelle immediate vicinanze non si vedono alterazione dirette in quanto, pur essendo nella buffer zone, l'area circostante al lotto risulta già urbanizzata e dotata di tutti i sottoservizi primari. L'intervento va a chiudere l'area in maniera definitiva.

Infine, si ribadisce che non sussistono interferenze negative con il sistema ambientale considerato, sia per quanto riguarda le componenti abiotiche, le componenti biotiche e le connessioni ecologiche.

Pertanto, dall'analisi delle schede, dalle osservazioni condotte *in situ* e da accurate ricerche di archivio, svolte presso la biblioteca del Dipartimento di Biologia e presso la biblioteca dell'Orto Botanico dell'Università di Padova è possibile affermare che:

- la presenza sia qualitativa che quantitativa di flora e fauna nell'immediatezza dell'area interessata è modesta;
- il significato floro-faunistico attuale dell'area interessata all'intervento in relazione alle specie SIC è da ritenersi poco significativo;
- il progetto e gli interventi previsti non interferiscono in alcun modo con l'assetto floro-faunistico attuale. Non si attua interruzione o distruzione di Habitat;
- Non sussiste perdita di Habitat;
- Non sussiste frammentazione di Habitat, non sussiste perdita di specie di interesse conservazionistico;
- Non sussiste perturbazione alle specie della flora e della fauna né diminuzione della densità di popolazione né alterazione della qualità delle acque, dell'aria e dei suoli;
- Non sussistono interferenze con ecosistemi.

4. ALLEGATO B Dgr n. 1400 del 29/08/2017

L' allegato B alla Dgr n. 1400 del 29/08/2017 riporta l'elenco dei fattori che possono determinare incidenza sul grado di conservazione di habitat e specie tutelati dalle direttive 92/43/Cee e 2009/147/Ce.

Non sussistono alterazioni indirette in quanto l'intervento non interagisce con altri aspetti ambientali.

Le cartografie riportate a pag. 3 e 6 indicano il sito di intervento e le varie fragilità presenti nell'intorno che però non interagiscono direttamente con il nuovo edificato in quanto non entrano in contatto diretto.

L'intervento ancorché indicato con i fattori dei codici sopra riportati non provoca effetti negativi sugli Habitat in quanto non presenti direttamente sul lotto ma solo nelle vicinanze.

L'inquinamento acustico determinato dall'uso dei mezzi meccanici utilizzati per il cantiere non causa effetti negativi per le specie presenti nelle immediate vicinanze.

Tabella riepilogativa fattori di disturbo:

Fattore di disturbo	Estensione	Durata	Magnitudine/Intensità	Periodicità	Frequenza	Probabilità Di Accadimento
E01.01	Limitata	Permanente	Permanente	Permanente	Permanente	Permanente
E04.01	Limitata	Permanente	Permanente	Permanente	Permanente	Permanente

I dati inseriti in tabella fanno riferimento alla possibilità che il cantiere interagisca limitatamente con la zona boscata sovrastante. I mezzi utilizzati sono a norma per quanto riguarda le emissioni acustiche in riferimento alla normativa del piano acustico del comune per la zona interessata.

5. CONCLUSIONI DELLO SCREENING

Con il presente screening, relativo al comune di Vicenza (VI), sono state descritte le caratteristiche tipologiche della zona. La tipologia dell'intervento è stata descritta con riferimento; alle dimensioni e/o ambito di riferimento, alla complementarietà con altri piani e progetti, all'uso di risorse naturali, alla produzione di rifiuti, all'inquinamento e disturbi ambientali e al rischio d'incidenti, riguardo alle sostanze e le tecnologie utilizzate.

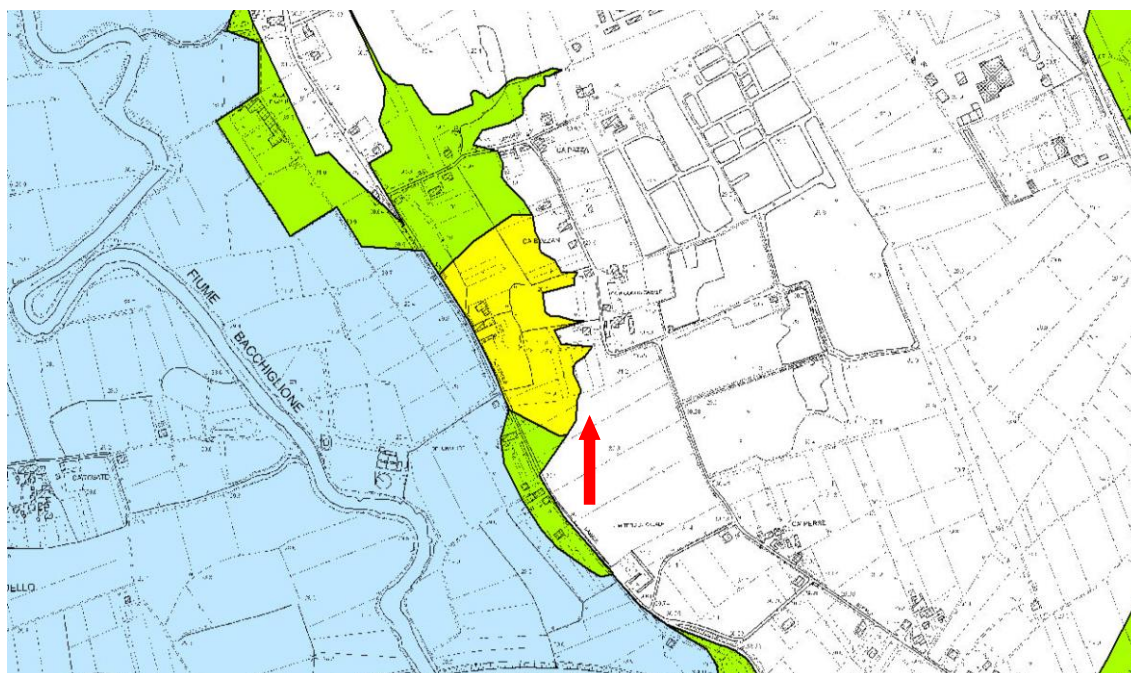
Inoltre, sono state valutate le interferenze in relazione al sistema ambientale, considerando cioè; le componenti abiotiche, biotiche e le connessioni ecologiche.

Dallo studio e dai sopralluoghi effettuati è emerso che l'intervento comporta una diminuzione di terreno agricolo ma ciò non incide significativamente sul SIC e ZPS in quanto non coinvolti direttamente, ma posti solo nelle vicinanze, né sulle specie prioritarie segnalate in relazione al Sito Natura 2000 IT 3220005 "Ex Cave di

Casale". Non comporta inoltre alcuna incidenza significativa sull'ambiente immediatamente limitrofo come la risorgiva o la buffer zone. Essendo l'area circostante al lotto quasi completamente agricola vengono inoltre garantiti i corridoi ecologici tra le ex cave e il vicino fiume Bacchiglione.

Nella mappa sottostante si vede come l'area a nord dell'edificio è classificata come P1 - Pericolosità geologica moderata.

Estratto del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Brenta-Bacchiglione



Per tale motivo non si ritiene necessario procedere alla valutazione di incidenza, avendo verificato con lo screening preliminare, che non sussistono problematiche rilevanti e incidenze negative al SIC e ZPS IT 3220005.

DATI IDENTIFICATIVI DEL PIANO, PROGETTO D' INTERVENTO	
Descrizione del piano, progetto d'intervento	Comune di Vicenza (VI) Piano Urbanistico Attuativo - Zona residenziale di espansione - C16 a Casale
Proponente	Pizzolato Franca – Pizzolato Aldo
Autorità procedente e competente all'autorizzazione	UTC Comune di Vicenza (VI)
Professionisti incaricati dello studio	Dott. Arch. Manuel Zaffonato
Comuni interessati	Comune di Vicenza (VI)
Descrizione sintetica	Piano Urbanistico Attuativo - Zona residenziale di espansione - C16 a Casale
Codice, denominazione, localizzazione e caratteristiche dei siti Natura 2000 interessati	<p>L'area su cui insistono il lotto oggetto del piano, si trova in via Ca' Perse, località "Casale" del Comune di Vicenza; con contesto tipico della pianura vicentina collocata alla base dei colli Berici. L'intervento di progetto è localizzato in prossimità della Z.P.S. IT 3220005 "Ex Cave di Casale".</p> <p>Localizzazione: Longitudine E 11° 58' 19" Latitudine N 45° 52' 33"</p> <p>Il lotto in oggetto dista in linea d'aria dalla zona Z.P.S. IT 3220005 circa 50 m.</p> <p>Caratteristiche del sito:</p> <p>L'insieme di stagni e di aree umide che compongono l'Oasi è il risultato di passate attività di escavazione dell'argilla. L'abbandono dell'area dopo gli scavi, nei decenni scorsi, ha creato i presupposti per una progressiva colonizzazione della zona da parte della vegetazione caratteristica delle zone umide di pianura. La presenza di vasche scavate a profondità differenti ha favorito una interessante diversificazione ambientale, cosicché attualmente l'area si presenta come un mosaico di superfici perennemente inondate e prive di vegetazione, aree coperte da vegetazione erbacea palustre (in particolare canneto), boschi igrofilo di salice, arbusteti mesoigrofilo, incolti e prati ruderali, siepi campestri.</p> <p>Gli interventi di riqualificazione ambientale promossi dal WWF ed attuati dal Comune di Vicenza hanno ulteriormente contribuito ad esaltare la diversificazione ambientale dell'Oasi, creando, oltre a strutture per la ricezione dei visitatori, una riva idonea agli uccelli limicoli, un'area rimboschita con specie caratteristiche del bosco planiziale padano, realizzando stagni per gli anfibi ed ampliando le superfici libere da vegetazione e perennemente coperte d'acqua.</p>
Indicazione di altri piani, progetti o interventi che possano dare effetti combinati	Non sussistono

VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI EFFETTI			
Esito dello studio di selezione preliminare e sintesi della valutazione circa gli effetti negativi sul sito o sulla regione biogeografica	Le informazioni acquisite attestano che non si prevedono effetti significativi sul sito di importanza comunitaria in quanto l'area di interesse del progetto è di limitate dimensione anche se nelle immediate vicinanze del sito.		
Consultazione con gli Organi e Enti competenti e risultati della consultazione	Regione Veneto – Settore urbanistica per dati sui limiti geografici del SIC e per le schede relative.		
DATI RACCOLTI PER L'ELABORAZIONE DELLO SCREENING			
Responsabili della verifica	Fonte dei dati	Livello di completezza delle informazioni	Luogo dove possono essere reperiti e visionati i dati utilizzati
Dott. Arch. Manuel Zaffonato	Piano degli Interventi	Buono	Comune di Vicenza (VI)
Dott. Arch. Manuel Zaffonato	Schede Habitat/specie siti natura 2000	Buono	Sito Regione Veneto
Dott. Arch. Manuel Zaffonato	Piano di Assetto del Territorio – Tavole varie	Buono	Comune di Vicenza (VI)
Dott. Arch. Manuel Zaffonato	Formulario Standard Rete Natura 2000	Adeguito	D.G.R. Veneto 2673/04
Dott. Arch. Manuel Zaffonato	Elaborati tecnici di progetto	Buono	Dott. Arch. Manuel Zaffonato Via Torre n.6, 36020, Albettone (VI)
Dott. Arch. Manuel Zaffonato	Sopralluoghi ed analisi ambientali dirette	Adeguito	Dott. Arch. Manuel Zaffonato Via Torre n.6, 36020, Albettone (VI)

Habitat/specie di interesse comunitario (habitat prioritari) 9260, 91H0, 6210, 31500, 6110		Presenza nell'area oggetto di valutazione	Significatività negativa delle incidenze dirette	Significatività negativa delle incidenze indirette		Presenza di effetti sinergici e cumulativi
Codice	Nome					
-	-	No	Nulla	Nulla		NO
Habitat/specie (Sia tutti quelli riportati nei formulari, sia gli ulteriori habitat e specie rilevati)		Presenza nell'area oggetto di valutazione	Significatività negativa delle incidenze dirette	Significatività negativa delle incidenze indirette	Presenza di effetti sinergici e cumulativi	
Codice	Nome					
1137	Barbo comune <i>Barbus plebejus</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No	
1114	Pigo <i>Rutilus pigus</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No	
1115	Lasca <i>Chondrostoma genei</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No	
1140	Savetta <i>Chondrostoma soetta</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No	
1149	Cobite comune <i>Cobitis taenia</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No	
1991	Cobite mascherato <i>Sabanejewia larvata</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No	
4104	Barbone <i>Himantoglossum adriaticum</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No	
1428	Trifoglio acquatico <i>Marsilea quadrifolia</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No	
A028	Airone cenerino <i>Ardea cinerea</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No	
A087	Poiana <i>Buteo buteo</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No	
A113	Coturnice <i>Coturnix coturnix</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No	
A136	Corriere piccolo <i>Charadrius dubius</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No	
A155	Beccaccia <i>Scolopax rusticola</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No	
A235	Picchio verde <i>Picus viridis</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No	
A214	Assiolo <i>Otus scops</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No	
A250	Rondine Montana <i>Ptyonoprogne</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No	

Arch. Manuel Zaffonato
Relazione di Screening – Allegato "A" DGRV n.1400 del 29-08-2017

		<i>rupestris</i>				
A267	Sordone	<i>Prunella collaris</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No
A022	Tarabusino	<i>Ixobrychus minutus</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No
A072	Falco pecchiaiolo	<i>Pernis apivorus</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No
A080	Biancone	<i>Circus gallicus</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No
A122	Re di quaglie	<i>Crex crex</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No
A224	Succiacapre	<i>Caprimulgus europaeus</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No
A307	Bigia padovana	<i>Sylvia nisoria</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No
A338	Averla piccola	<i>Lanius collurio</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No
A379	Ortolano	<i>Emberiza hortulana</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No
A096	Gheppio	<i>Falco tinnuculus</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No
A221	Gufo	<i>Asio otus</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No
A086	Sparviere	<i>Accipiter nisus</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No
A214	Assiolo	<i>Otus scops</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No
A208	Colombaccio	<i>Columba palumbus</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No
A099	Lodaiolo	<i>Falco subbuteo</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No
A333	Picchio muraiolo	<i>Tichodroma muraria</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No
A305	Occhiocotto	<i>Sylvia melanocephala</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No
1324	Vespertilio maggiore	<i>Myotis myotis</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No
1304	Ferro di cavallo maggiore	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No
1193	Ululone dal Ventre giallo	<i>Bombina variegata</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No
1215	Rana di lateste	<i>Rana latastei</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No
A280	Codirossone	<i>Monticola saxatilis</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No
A281	Passero solitario	<i>Monticola solitarius</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No

Arch. Manuel Zaffonato
Relazione di Screening – Allegato "A" DGRV n.1400 del 29-08-2017

A295	Forapaglie	<i>Acrocephalus schoenobaenus</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No
A300	Canapino	<i>Hippolais polyglotta</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No
A304	Sterpazzolina	<i>Sylvia cantillans</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No
A306	Bigia gossa	<i>Sylvia hortensis</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No
A369	Crociere	<i>Loxia curvirostra</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No
A377	Zigolo nero	<i>Emberiza circulus</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No
1167	Tritone crestato italiano	<i>Triturus carnifex</i>	Non Rilevata	Nulla	Nulla	No

DICHIARAZIONE FIRMATA DEL PROFESSIONISTA

La descrizione dell'intervento riportata nel presente studio è conforme, congruente e aggiornata rispetto a quanto presentato all'autorità competente per la sua approvazione.

I Professionisti attestano che con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi e negativi sui siti della rete Natura 2000.

Il sottoscritto Dott. Arch. Manuel Zaffonato dichiara altresì:

Di essere in possesso di comprovate effettive competenze e professionalità in materia, secondo quanto previsto dall'allegato A della DGRV 1400/2017.

Albettone, Marzo 2023

Redazione

Dott. Arch. Manuel Zaffonato

Firma ex art.24, comma 2 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.



PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

**MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

Il sottoscritto/a [Dott. Arch. Manuel Zaffonato](#)

nato/a a..... prov.

il e residente in

nel Comune di prov.

CAP tel. / fax / email manuel.zaffonato@caprogetti.it...

in qualità di [Tecnico relatore Relazione di screening](#)

del piano – progetto – intervento denominato

..... [Piano Urbanistico Attuativo Zona residenziale di espansione - C16 a Casale](#)

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° [1400](#) del [29-08-2017](#) al punto / ai punti [B/1 e B/23](#)

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: [Relazione di screening](#)

.....

.....

DATA
[Albettono, 16-03-2022](#)

Il DICHIARANTE
[Dott. Arch. Manuel Zaffonato](#)
Firma ex art.24, comma 2 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.



4cf6f659



Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA
Albettono, 16-03-2022

II DICHIARANTE
Dott. Arch. Manuel Zaffonato
Firma ex art.24, comma 2 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

*Il Titolare del trattamento è:,
con sede in*

*.....,
Via n., CAP*

*Il Responsabile del trattamento è:,
con sede in*

*.....,
Via n., CAP*

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA

II DICHIARANTE



4cf6f659



**MODELLO DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA
DI RESPONSABILITÀ SULLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE**

La/Il sottoscritta/o, incaricata/o dalla ditta proponente il piano / progetto / intervento, di elaborare il presente studio per la valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., dichiara che gli atti ed elaborati di cui si compone il predetto studio, non contengono informazioni riservate o segrete, oggetto di utilizzazione esclusiva in quanto riconducibili all'esercizio di diritti di proprietà industriale, propri o della ditta proponente il progetto, come disciplinati dal D.lvo 10.2.2005, n. 30 e ss.mm.ii.

Dichiara di aver provveduto in tutti i casi alla citazione delle fonti e degli autori del materiale scientifico e documentale utilizzato ai fini della redazione del presente studio.

Dichiara e garantisce, ad ogni buon conto, di tenere indenne e manlevare l'amministrazione regionale da ogni danno, responsabilità, costo e spesa, incluse le spese legali, o pretesa di terzi, derivanti da ogni eventuale violazione del D.lvo n. 30/2005 e della L. 633/1941.

Ai fini e per gli effetti delle disposizioni di cui al D.lvo 30.6.2003, n. 196, dichiara di aver preventivamente ottenuto tutti i consensi e le liberatorie previste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari nazionali e internazionali in ordine all'utilizzo e alla diffusione di informazioni contenute nello studio, da parte di persone ritratte e direttamente o indirettamente coinvolte.

Riconosce alla Regione del Veneto il diritto di riprodurre, comunicare, diffondere e pubblicare con qualsiasi modalità, anche informatica, ai fini documentali, scientifici e statistici, informazioni sui contenuti e risultati dello studio accompagnate dalla citazione della fonte e dell'autore.

Luogo e data

Albettono, 16-03-2022

Firma per esteso per accettazione

Dott. Arch. Manuel Zaffonato

Firma ex art.24, comma 2 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.



2de6bfb4





PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA
MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Io/Il sottoscritto/a Dott. Arch. Manuel Zaffonato
nato/a a prov.
il e residente in
.....
nel Comune di prov.
CAP tel. / fax / email manuel.zaffonato@caprogetti.it
in qualità di Tecnico relatore Relazione di screening
.....
del piano – progetto – intervento denominato
Piano Urbanistico Attuativo Zona residenziale di espansione - C16 a Casale
.....

DICHIARA

(barrare e compilare quanto di pertinenza)

- di essere iscritto nell'albo, registro o elenco
tenuto dalla seguente amministrazione pubblica:
- di appartenere all'ordine professionale Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Vicenza
- di essere in possesso del titolo di studio di Laurea Magistrale in Architettura per il Paesaggio rilasciato da Università IUAV di Venezia il;
- di essere in possesso del seguente titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualifica tecnica

E ALTRESÌ

di essere in possesso di effettive competenze per la valutazione del grado di conservazione di habitat e specie, obiettivi di conservazione dei siti della rete Natura 2000, oggetto del presente studio per valutazione di incidenza e per la valutazione degli effetti causati su tali elementi dal piano, dal progetto o dall'intervento in esame.

DATA
Albettono, 16-03-2022

Il DICHIARANTE
Dott. Arch. Manuel Zaffonato
Firma ex art.24, comma 2 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.



79a71381



Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA
Albettono, 16-03-2022

II DICHIARANTE
Dott. Arch. Manuel Zaffonato
Firma ex art.24, comma 2 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

*Il Titolare del trattamento è:,
con sede in*

Via n., CAP

*Il Responsabile del trattamento è:,
con sede in*

Via n., CAP

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

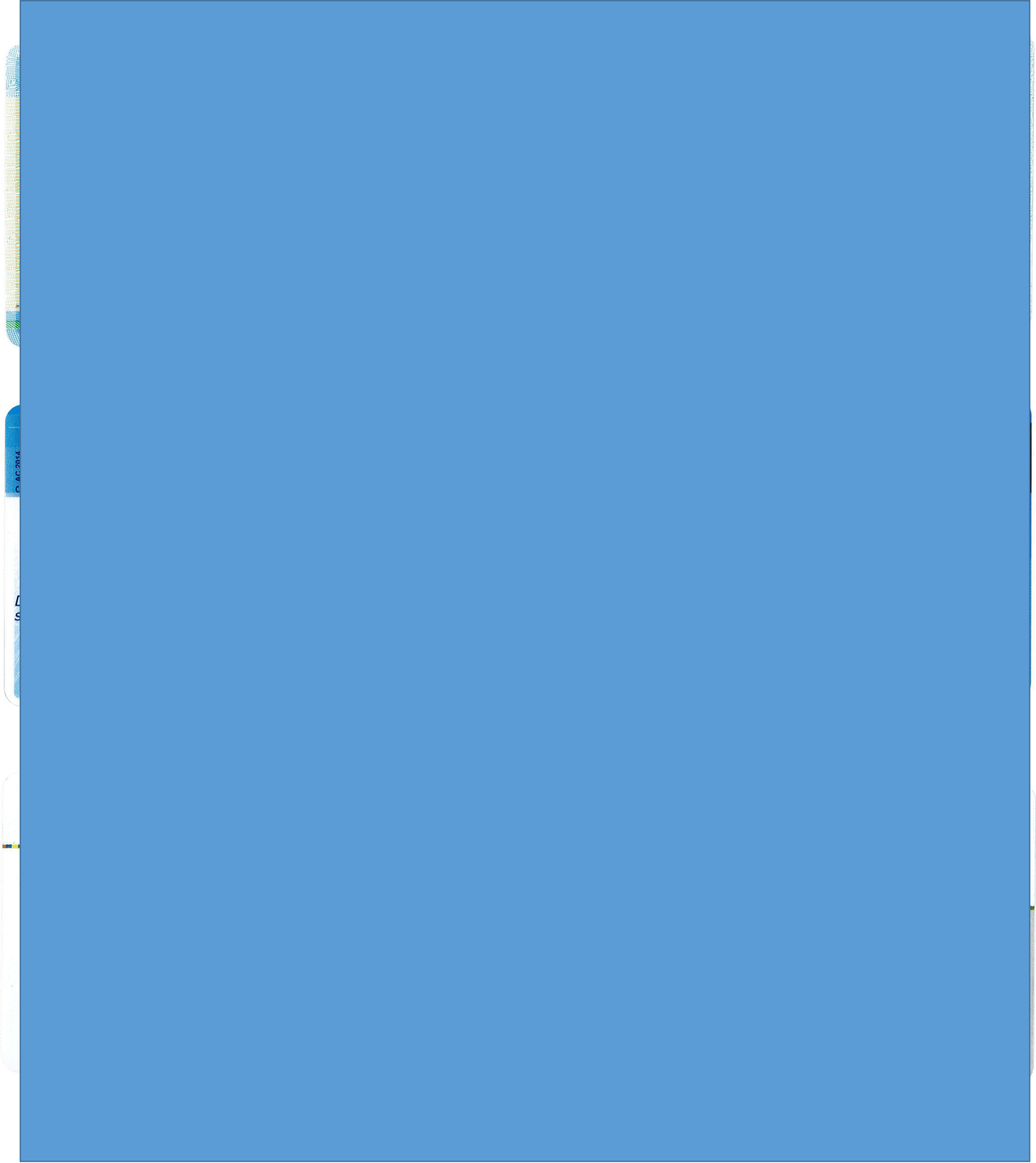
DATA

II DICHIARANTE



79a71381





AC 2014

L S